

Avv. LISA CERVONE

STUDIO LEGALE

C.so Canalgrande, 88 - Tel. 342 8897131

41121 Modena

E-mail: lisacervone@yahoo.it

**TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA
PRESIDENTE DEL TRIBUNALE**

Al p.m.
x potere
Il Presidente del Tribunale
Dott. E. Vezzosi

**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI
NEI CONFRONTI DEI LITISCONSORTI**

(EX ART. 150 C.P.C.)

Ricorso N. 1327/2015 R.G. - SEZIONE LAVORO – GIUDICE DOTT.SSA E. VEZZOSI

Udienza del 4.3.2016

Per

La Signora CARROZZO Alessandra (CRZLSN79A59D969D), nata a Genova il 19/1/1979 e residente a Genova, Via Pietra Ligure n. 29/22, rappresentata e difesa dall'Avv. Lisa Cervone del foro di Reggio Emilia (C.F.: CRVLSI77H49F257F – PEC lisa.cervone@ordineavvocatireggioemilia.it, presso lo Studio della quale è eletto domicilio in Modena, Corso Canalgrande n. 88, come da procura in calce al ricorso ex. 414 cpc., n. 1327/15 RGL,

RICORRENTE

CONTRO

**MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, IN
PERSONA DEL MINISTRO PRO TEMPORE, con sede in 00153 Roma Largo Trastevere n.
76/A (C.F.: 80185250588), domiciliato ex lege presso l'AVVOCATURA DELLO STATO in
40125 Bologna, Via Guido Reni n. 4.**

CONTRO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA, IN PERSONA DEL DIRIGENTE PRO TEMPORE, con sede in 40126 Bologna, Via Dè Castagnoli n. 1 (C.F.: 80062970373), domiciliato ex lege presso l'AVVOCATURA DELLO STATO in 40125 Bologna, Via Guido Reni n. 4.

CONTRO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA, - UFFICIO VIII AMBITO TERRITORIALE PER LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, IN PERSONA DEL DIRIGENTE PRO TEMPORE, con sede in 42124 Modena, Via Mazzini, n. 6 (C.F.: 80009830367), domiciliato ex lege presso l'AVVOCATURA DELLO STATO in 40125 Bologna, Via Guido Reni n. 4.

RESISTENTI

E NEI CONFRONTI

- di tutti i docenti inseriti nelle graduatorie ad esaurimento definitive dei 101 ambiti territoriali italiani, per le classi di concorso Scuola dell'Infanzia (AAAA) e Scuola Primaria (EEEE) vigenti negli anni scolastici 2014/2017

LITISCONSORTI

oooOOOooo

OGGETTO: Diritto all'inserimento dei titolari del diploma magistrale conseguito entro l'a.s. 2001/2002 nella III fascia delle graduatorie permanenti (ora ad esaurimento), cioè nelle graduatorie riservate ai docenti abilitati e utilizzate per l'assunzione a tempo indeterminato sul 50% dei posti annualmente banditi dal MIUR ai sensi dell'art. 399 del Decreto legislativo 297/1994.

PREMESSO CHE

1. La ricorrente è docente precaria, abilitata all'insegnamento, in virtù del diploma di scuola o di istituto magistrale conseguito entro l'a.s. 2001/2002, al termine di regolari corsi quadriennali e/o

quinquennali sperimentali dell'Istituto Magistrale.

2. La ricorrente è inserita esclusivamente in II fascia delle graduatorie di circolo e di istituto per la Provincia di Reggio Emilia, vale a dire nelle graduatorie valide per il conferimento di supplenze brevi e non per l'assunzione a tempo indeterminato.

3. L'istante aspira, tuttavia, ad essere inserita nelle graduatorie provinciali ad esaurimento di Modena(GAE), per le classi di concorso Scuola dell'Infanzia (AAAA) e Scuola Primaria (EEEE), valide per il triennio 2014/2017 e, conseguentemente, ad essere destinataria di nomine in ruolo

RILEVATO CHE

- **La notifica del ricorso nei confronti degli eventuali controinteressati nei modi ordinari sarebbe impossibile in ragione dell'immenso numero dei destinatari (tutti i docenti inseriti nei 101 ambiti territoriali di tutta Italia per le classi di concorso AAAA e EEEE) pena la necessaria rinuncia di buona parte degli interessati, tutti impiegati pubblici (insegnati e personale ATA, che godono di redditi non elevati (per di più bloccati da oltre cinque anni);**
- **L'efficacia della tradizionale notificazione per pubblici proclami è stata più volte messa in dubbio e significative, al riguardo, sono le affermazioni contenute nella decisione della Quarta Sezione del Consiglio di Stato 19 febbraio 1990, n. 106, “[...] Non pare possa ragionevolmente invocarsi un onere di diligenza media del cittadino - potenziale convenuto in un giudizio – di prendere visione costante del Foglio degli annunci legali della Provincia o della Gazzetta ufficiale, nei quali il sunto del ricorso viene pubblicato [...]”, con conseguente, palese violazione del principio dell'efficacia dell'atto processuale e della necessità del corretto contraddittorio;**
- **la pubblicazione sulla G.U. appare comunque oltremodo onerosa per la ricorrente.**
- **Che la spesa per la notificazione per pubblici proclami con l'indicazione di tutti i nominativi di tutti i docenti inseriti nelle graduatorie ad esaurimento per le classi di concorso AAAA e EEEE di tutti i 101 li ambiti territoriali ammonterebbe quindi ad oltre 600.000,00 euro con ovvia lesione del diritto di accesso alla giustizia;**

- Che, oltre alla conseguente e palese violazione dell'art. 24 Costituzione, rileva quella di cui all'art. 21, 36 e 47 della Carta di Nizza, il cui esercizio dei connessi diritti non può che seguire il principio della "proporzionalità", ben noto in ambito comunitario, dei mezzi che l'ordinamento degli Stati membri è tenuto ad apprestare per garantire ed assicurare alle realtà sociali una ragionevole possibilità di accedere alla giustizia, nel contemperamento dei diversi interessi in gioco;
- Che già, l'attuale legislatore italiano, in evidente applicazione di tali principi, aveva approvato l'art. 12 della L. 21 luglio 2000, n. 205 con il quale aveva previsto la **facoltà, per il Giudice adito, di autorizzare la notifica con qualunque mezzo idoneo, compresi quelli per via telematica o telefax, ai sensi dell'art. 151 c.p.c.**;
- Che il TAR Lazio, quando è investito da azioni giudiziarie collettive, dispone sistematicamente - quale forma di notifica diversa e alternativa rispetto alla tradizionale notificazione per pubblici proclami prevista dall'art. 150 c.p.c. - la pubblicazione del ricorso nel testo integrale sul sito *internet* del ramo di amministrazione interessata al procedimento su cui si controverte;
- Che anche i **Tribunali del lavoro**, con recenti provvedimenti resi in controversie analoghe a quella in esame, hanno autorizzato tale forma alternativa di notifica riconoscendo esplicitamente che "[...] *l'urgenza e la sformatizzazione della presente procedura nonché la peculiarità del caso (...) giustificano il ricorso a forme alternative di notifica nei termini stessi indicati dalla parte ricorrente; applicando pertanto l'art. 151 c.p.c. autorizza la ricorrente alla chiamata in causa dei soggetti individuati con l'ordinanza del 31.8.2011 mediante inserimento del ricorso e dell'ordinanza stessa nell'apposita area tematica del sito istituzionale del Ministero convenuto e dell'Ufficio regionale per la Liguria [...]*" (Testualmente Tribunale di Genova, Sez. Lavoro, R.G. n. 3578/11 - provvedimento del 01/09/2011 pubblicato nel sito internet del M.I.U.R.);
- Tale forma di notifica **continua a essere utilizzata in via ordinaria dal Giudice Amministrativo nonché dal Giudice Ordinario in tutte le ipotesi di vertenze collettive.**

Si veda, all'uopo, il sito del MIUR all'indirizzo:

http://www.istruzione.it/web/ministero/proclami/proclami_12.

oooOOOooo

Tutto ciò premesso, il sottoscritto avvocato

of Presidents

FORMULA ISTANZA

Affinché la S.V.I., valutata l'opportunità di autorizzare la notificazione con modalità diverse da quelle stabilite ex art. 151 c.p.c., in alternativa alla tradizionale notifica per pubblici proclami mediante l'inserimento in G.U.

VOGLIA

poiché ha ritenuto necessario integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i docenti inseriti nella graduatoria impugnate

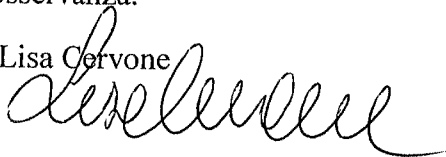
AUTORIZZARE

la notificazione del ricorso e del provvedimento di fissazione di udienza ex art. 150 c.p.c..

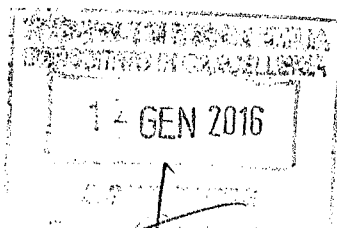
Modena-Reggio Emilia, 8 gennaio 2016

Con osservanza.

Avv. Lisa Cervone



Si allega: il ricorso ex art. 414 cpc, n. 1327/15.



IL FUNZIONARIO

VISTO

Reggio Emilia, lì
Il Presidente del Tribunale
dott. Francesco Maria Arcangelo Ce-

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA
CANCELLERIA DEL LAVORO

Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale
di Reggio Emilia.

Rif.:

OGGETTO: trasmissione richiesta di autorizzazione alla notifica
per pubblici proclami

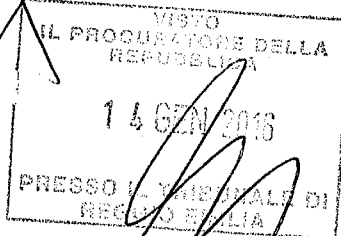
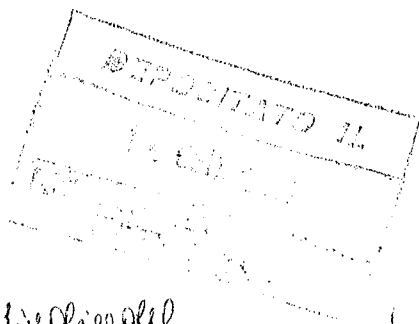
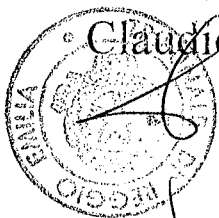
Si trasmetto la richiesta di cui all'oggetto per il parere del P.M.

Reggio Emilia

14/01/2016

Il funzionario giudiziario

Claudio Cannizzaro



Il giudice del
proclamo

18.1.2016

Il presidente del Tribunale
dot. Francesco...

✓ parere
14.1.16

N. R.G. 1327/2015



TRIBUNALE ORDINARIO di REGGIO EMILIA
SETTORE LAVORO
DECRETO DI AUTORIZZAZIONE EX ART.151 CPC

Nella causa n. r.g. 1327/2015

tra

ALESSANDRA CAROZZO con l'avv. CERVONE LISA
RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITÀ E RICERCA con l'Avv.
CONVENUTO

Il Giudice

Vista l'istanza depositata il 12/1/2016 dall'avv. Cervone e rivolta al Presidente del Tribunale, nella quale si chiede, ai sensi dell'art.150 cpc autorizzazione alla notifica del ricorso di cui all'RG in epigrafe per pubblici proclami;

vista la trasmissione dell'istanza alla scrivente Giudice da parte del Presidente del Tribunale, atteso che la modalità di notifica richiesta è ai sensi dell'art.151 cpc, e dunque sulla stessa è tenuto a decidere direttamente il Giudice titolare del procedimento e non il Presidente del Tribunale;

rilevato che l'istanza sia accoglibile;

PQM

Autorizza la notificazione del decreto di fissazione d'udienza emesso da questo Tribunale il 29/12/2015 ai controinteressati (tutti i docenti attualmente inseriti nella graduatorie ad esaurimento definitive dei 101 ambiti territoriali italiani per le classi di concorso Scuola d'Infanzia (AAAA) e Scuola Primaria (EEEE) vigenti per gli AS 2014/2017) attraverso la pubblicazione sul sito web del MIUR;

Si comunichi.

Reggio Emilia li 21/01/2016

Il Giudice
dott. Elena Vezzosi